



Polo Tecnico - Professionale

Istituto Istruzione Superiore Statale

"CORINALDESI – PADOVANO"

Istituto Tecnico settore Economico

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Istituto Professionale Industria e Artigianato

SEDE CENTRALE PADOVANO: SENIGALLIA - Via Rosmini, 22/b - Tel. (071) 64.510 - Fax (071) 79.22.819

SEDE ASSOCIATA CORINALDESI: SENIGALLIA - Via T. D'Aquino, 4 - Tel. (071) 60524 - Fax (071) 7924724

SEDE ASSOCIATA PADOVANO: ARCEVIA - Via C. Battisti, 6 - Tel. e Fax 0731/9193

COD. FISCALE : 92000370426

E-mail: anis01600v@istruzione.it - Pec: anis01600v@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2020/21

ECONOMIA POLITICA

DIPARTIMENTO DIRITTO ECONOMIA

ANNO DI CORSO: SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

INDIRIZZO TECNICO

**ARTICOLAZIONI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI**

1. FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2. COMPETENZE TRASVERSALI

(riferimento alle Competenze Chiave Europea, varate dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(solo per le materie di indirizzo)

Il progetto di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è rivolto alle classi terze, quarte e quinte. Esso viene inserito nella programmazione didattica dei Consigli di classe e si prefigge le seguenti finalità:

- riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce della esperienza lavorativa;
- consolidare le proprie motivazioni;
- orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro;
- sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa;
- sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali;

- integrare le nozioni scolastiche con la vera pratica lavorativa.

L'apprendimento scolastico è tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Tutta l'attività svolta dai docenti e il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curriculum formativo, costituiscono per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro.

Pertanto, questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola;
- permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini;
- orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma;
- far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa;
- rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro;
- monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento.

Questa esperienza viene realizzata sfruttando le flessibilità organizzative offerte dall'autonomia scolastica; i soggetti che saranno coinvolti direttamente in questo progetto sono:

- studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto;
- Consigli delle classi terze, quarte e quinte;
- Docenti delle discipline tecnico-professionali;
- Enti locali;
- Aziende specifiche di settore;
- Altro.

Partecipano al progetto i docenti del consiglio di classe per riorganizzare la programmazione didattica. In particolare, i docenti delle discipline tecnico-professionali collaborano alla stesura del piano delle attività da svolgere e si occupano di seguire, insieme ai tutor, il lavoro degli studenti quando sono impegnati all'esterno, formulando poi delle considerazioni finali nell'ambito degli organi collegiali dell'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 le attività connesse al PCTO, sulla base delle nuove normative che prevedono 150 ore complessive nel triennio, obbligatorie per tutti gli allievi, hanno avuto inizio dalla classe terza, con le seguenti modalità:

CLASSE TERZA: 30

CLASSE QUARTA: 100

CLASSE QUINTA: 20

TOTALE: 150 ore

Nei periodi di stage gli studenti coinvolti parteciperanno all'attività delle strutture lavorative a cui sono stati assegnati e rispetteranno i normali orari di lavoro previsti caso per caso.

Nello svolgimento degli stages in azienda il ruolo dei docenti tutors, che hanno il compito di raccordarsi con le aziende, con il consiglio di classe con i colleghi delle discipline d'indirizzo, è fondamentale per la realizzazione del progetto. Ad essi si affiancano nelle strutture che ospitano gli allievi in stage degli specifici tutor aziendali che seguono gli allievi nelle attività e relazionano alla scuola sull'andamento della esperienza.

4. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

(riferimenti normativi: LINEE GUIDA 2012)

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla

5. PERCORSO DISCIPLINARE TERZO ANNO

MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 - L'economia politica e il pensiero economico	<p>Abilità: saper individuare a quale tipo di sistema appartiene il sistema economico italiano saper distinguere le scelte economiche da quelle che non lo sono.</p> <p>Abilità: saper inquadrare il periodo storico di riferimento delle due teorie e le loro differenze.</p> <p>Abilità: saper cogliere gli elementi in comune nonché le differenze di analisi dei vari autori classici.</p> <p>Abilità: saper individuare nella realtà storica i Paesi che hanno adottato sistemi economici di ispirazione marxista e l'attuale crisi di questo modello.</p>	<p>Conoscenze: conoscere i principali fenomeni economici di cui siamo protagonisti, conoscere il concetto di operatore economico e di circuito, conoscere i tre fondamentali sistemi economici: capitalistico, collettivista, misto.</p> <p>Conoscenze: conoscere l'evoluzione del pensiero economico nei vari periodi storici, conoscere i caratteri fondamentali del mercantilismo e della fisiocrazia.</p> <p>Conoscenze: conoscere l'importanza del pensiero classico nello sviluppo della scienza economica, conoscere gli elementi che accomunano i vari economisti classici ma anche le loro peculiarità.</p> <p>Conoscenze: conoscere il pensiero marxista nei vari aspetti filosofici, economici e politici.</p>
2 - La scuola neoclassica: la teoria della domanda	<p>Abilità: saper distinguere le principali differenze tra il pensiero classico e neoclassico.</p> <p>Abilità: saper costruire graficamente la legge della domanda.</p>	<p>Conoscenze: conoscere gli elementi innovativi del pensiero neoclassico, la teoria dell'utilità marginale e i suoi limiti.</p> <p>Conoscenze: conoscere il ruolo della domanda nella formazione del prezzo, conoscere i vari tipi di domanda e i fattori che la influenzano.</p>
3 - La scuola neoclassica: la teoria dell'offerta	<p>Abilità: saper distinguere l'importanza della produzione nel sistema economico e le sue problematiche, saper riconoscere il ruolo di estrema importanza del tempo nell'ambito dell'analisi della produzione.</p> <p>Abilità: saper rappresentare graficamente le curve dei costi di produzione.</p> <p>Abilità: saper riconoscere l'inapplicabilità del modello concorrenza perfetta alla realtà economica, saper rappresentare graficamente la legge dell'offerta.</p>	<p>Conoscenze: conoscere il concetto di impresa e di produzione, conoscere l'importanza del tempo breve, medio e lungo sulla produzione.</p> <p>Conoscenze: conoscere i vari tipi di costi dell'impresa, conoscere la rilevanza dei costi sulle scelte dell'impresa.</p> <p>Conoscenze: conoscere gli elementi caratterizzanti il mercato di concorrenza perfetta, conoscere il ruolo dell'offerta nella formazione del prezzo, conoscere l'influenza dell'offerta nella formazione del prezzo nel breve, medio e lungo periodo.</p>
4 - L'equilibrio di mercato	<p>Abilità: saper costruire graficamente la legge della domanda e dell'offerta e i suoi spostamenti.</p> <p>Abilità: saper individuare i soggetti economici che percepiscono i vari tipi di remunerazione, saper riconoscere l'importanza delle scelte politiche nella distribuzione del reddito.</p> <p>Abilità: saper individuare nella realtà economica attuale le varie forme di mercato.</p>	<p>Conoscenze: conoscere il concetto di equilibrio del mercato, conoscere l'importanza del tempo nel raggiungimento del punto di equilibrio.</p> <p>Conoscenze: conoscere i vari fattori produttivi e la loro remunerazione, conoscere il concetto di rendita, salario, interesse e profitto</p> <p>Conoscenze: conoscere i vari tipi di mercato diversi dalla concorrenza perfetta, conoscere i loro caratteri distintivi.</p>

5.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CONOSCENZE	ABILITÀ
------------	---------

<p>Modulo 1 - Conoscenze: conoscere i principali fenomeni economici di cui siamo protagonisti, il concetto di operatore economico e di circuito. Conoscere l'evoluzione del pensiero economico nei vari periodi storici. Conoscere gli elementi caratterizzanti del pensiero classico. Conoscere gli elementi essenziali del pensiero marxista.</p> <p>Modulo 2 - Conoscenze: conoscere gli elementi innovativi del pensiero neoclassico, la teoria dell'utilità marginale e i suoi limiti. Conoscere il ruolo della domanda nella formazione del prezzo, conoscere i vari tipi di domanda e i fattori che la influenzano.</p> <p>Modulo 3 - Conoscenze: conoscere il concetto di impresa e di produzione; conoscere il concetto del tempo breve, medio e lungo periodo; conoscere i vari tipi di costi dell'impresa. Conoscere gli elementi caratterizzanti il mercato di concorrenza perfetta; conoscere il ruolo dell'offerta nella formazione del prezzo.</p> <p>Modulo 4 - Conoscenze: conoscere il concetto di equilibrio del mercato; conoscere i vari fattori produttivi e la loro remunerazione, conoscere i vari tipi di mercato diversi dalla concorrenza perfetta e i loro caratteri distintivi.</p>	<p>Modulo 1 - Abilità: Saper inquadrare all'interno del circuito economico il ruolo di ciascun operatore. Saper inquadrare il periodo storico di riferimento delle due teorie. Saper cogliere gli elementi in comune dei vari autori classici. Saper individuare nella realtà storica i Paesi che hanno adottato sistemi economici di ispirazione marxista.</p> <p>Modulo 2 - Abilità: saper distinguere le principali differenze tra il pensiero classico e neoclassico. Saper costruire graficamente la legge della domanda.</p> <p>Modulo 3 - Abilità: saper distinguere l'importanza della produzione nel sistema economico. Saper rappresentare graficamente le curve dei costi di produzione. Saper rappresentare graficamente la legge dell'offerta.</p> <p>Modulo 4 - Abilità: saper costruire graficamente la legge della domanda e dell'offerta e i suoi spostamenti. Saper individuare i soggetti economici che percepiscono i vari tipi di remunerazione.</p>
--	---

6. PERCORSO DISCIPLINARE QUARTO ANNO		
MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE
1- Il reddito nazionale	<p>Abilità. Saper cogliere le differenze fra le diverse modalità di impiego del reddito.</p> <p>Abilità. Saper cogliere l'aspetto innovativo del pensiero keynesiano e i suoi limiti alla luce degli eventi economici attuali.</p> <p>Abilità. Saper rappresentare graficamente la funzione del risparmio, del consumo e degli investimenti.</p>	<p>Conoscenze. Conoscere la differenza tra micro e macroeconomia. Conoscere il concetto di Pil e di reddito. Conoscere i diversi modi di impiego del reddito: consumo, risparmio e investimento.</p> <p>Conoscenze. Conoscere le linee del pensiero keynesiano e i suoi aspetti innovativi. Conoscere il concetto di reddito effettivo e di reddito potenziale. Conoscere l'importanza della spesa pubblica. Conoscere il ruolo del moltiplicatore e dell'acceleratore.</p> <p>Conoscenze. Conoscere gli effetti del consumo e del risparmio sul sistema economico. Conoscere gli sviluppi post keynesiani della teoria del consumo di Modigliani e Friedman.</p>
2 - La moneta	<p>Abilità. Saper distinguere i vari tipi di moneta e il loro ruolo nella realtà economica.</p> <p>Abilità. Saper cogliere la diversità fra politica monetaria espansiva e quella restrittiva.</p> <p>Abilità. Saper individuare i vari strumenti monetari utilizzati dalla Banca Centrale Europea con effetti sulla liquidità dei vari Paesi dell'Unione.</p>	<p>Conoscenze. Conoscere la storia e le funzioni della moneta. Conoscere i diversi tipi di moneta.</p> <p>Conoscenze. Conoscere le principali teorie monetarie. Conoscere il ruolo della politica monetaria come strumento di politica economica.</p> <p>Conoscenze. Conoscere il ruolo e i compiti delle banche. Conoscere il sistema bancario italiano. Conoscere il ruolo della Banca Centrale Europea nell'era dell'euro.</p>
3 - L'inflazione, la disoccupazione e il ciclo economico	<p>Abilità. Saper individuare le possibili politiche a contenimento dell'inflazione e della disoccupazione.</p> <p>Abilità. Saper riconoscere l'importanza di una politica economica anticiclica congiunta fra i singoli stati dell'UE.</p>	<p>Conoscenze. Conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione. Conoscere i vari tipi di inflazione. Conoscere i vari tipi di disoccupazione e i suoi costi sociali.</p> <p>Conoscenze. Conoscere le teorie del ciclo economico. Conoscere gli strumenti della politica anticiclica.</p>
4 - Il commercio internazionale e lo sviluppo economico	<p>Abilità. Saper riconoscere gli effetti delle importazioni e delle esportazioni sul saldo della bilancia dei pagamenti e sul valore della</p>	<p>Conoscenze. Conoscere le più importanti teorie sul commercio internazionale. Conoscere gli effetti del protezionismo e del</p>

	<p>moneta in termini di svalutazione o rivalutazione.</p> <p>Abilità. Saper individuare le tappe che hanno condotto alla creazione dell'attuale moneta unica europea.</p> <p>Abilità. Saper individuare gli indici del sottosviluppo. Saper individuare nell'attualità i paesi ricchi, i paesi poveri e quelli in via di sviluppo.</p>	<p>libero scambio nello sviluppo di un paese. Conoscere il concetto di globalizzazione. Conoscere la struttura della bilancia dei pagamenti e il concetto di tasso di cambio.</p> <p>Conoscenze. Conoscere l'evoluzione storica del sistema monetario internazionale attraverso le sue tappe principali.</p> <p>Conoscenze. Conoscere il concetto e i fattori dello sviluppo economico. Conoscere il concetto di circolo vizioso della povertà. Conoscere le più importanti teorie sulla crescita.</p>
--	--	--

6.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Modulo 1 - Conoscenze. Conoscere la differenza tra micro e macroeconomia. Conoscere il concetto di Pil e di reddito. Conoscere i concetti di consumo, risparmio e investimento. Conoscere gli aspetti essenziali del pensiero keynesiano. Conoscere il concetto di reddito effettivo e di reddito potenziale. Conoscere l'importanza della spesa pubblica e il ruolo del moltiplicatore.</p> <p>Modulo 2 - Conoscenze. Conoscere la storia, le funzioni della moneta; conoscere e i diversi tipi di moneta. Conoscere le principali teorie monetarie. Conoscere il ruolo della politica monetaria come strumento di politica economica.</p> <p>Modulo 3 - Conoscenze. Conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione. Conoscere i vari tipi di inflazione. Conoscere i vari tipi di disoccupazione. Conoscere le teorie del ciclo economico. Conoscere gli strumenti della politica anticiclica.</p>	<p>Modulo 1 - Abilità. Saper cogliere le differenze fra le diverse modalità di impiego del reddito. Saper cogliere l'aspetto innovativo del pensiero keynesiano e i suoi limiti. Saper rappresentare graficamente la funzione del consumo.</p> <p>Modulo 2 - Abilità. Saper distinguere i vari tipi di moneta e il loro ruolo nella realtà economica. Saper cogliere la diversità fra politica monetaria espansiva e quella restrittiva. Saper individuare i vari strumenti di politica monetaria.</p> <p>Modulo 3 - Abilità. Saper individuare le possibili politiche a contenimento dell'inflazione e della disoccupazione. Saper riconoscere l'importanza di una politica economica anticiclica.</p>

7. PERCORSO DISCIPLINARE QUINTO ANNO		
MODULO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 - La scienza delle finanze</p>	<p>Abilità: saper cogliere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato, saper distinguere, nello studio della finanza pubblica, l'aspetto politico-economico da quello giuridico.</p> <p>Abilità: saper confrontare gli aspetti essenziali della politica fiscale e della politica monetaria, saper confrontare aspetti positivi e negativi del sistema delle imprese pubbliche e della gestione del patrimonio dello stato.</p> <p>Abilità: individuare le ragioni della offerta dei beni pubblici, dei beni di merito, di quelli che generano esternalità, e di altri beni da parte dello stato, saper individuare il collegamento fra le scelte della finanza pubblica e gli indirizzi della politica generale, saper analizzare l'andamento ciclico dell'economia e gli squilibri territoriali, saper valutare quali possono essere, in relazione a tali situazioni, gli obiettivi della finanza pubblica.</p> <p>Abilità : individuare le politiche monetarie della U.E., valutare i loro effetti sulle economie dei diversi stati , valutare la convenienza per i singoli stati ad avere un'unica politica monetaria.</p>	<p>Conoscenze: i caratteri dei beni e dei servizi pubblici, la ragion d'essere, i caratteri dell'economia pubblica e il concetto di finanza pubblica, l'oggetto e lo scopo della scienza delle finanze e del diritto finanziario.</p> <p>Conoscenze: strumenti di politica fiscale e monetaria, le imprese pubbliche, il patrimonio dello stato, l'emanazione di norme in campo economico.</p> <p>Conoscenze: i principali obiettivi della politica finanziaria, i criteri di scelta degli obiettivi in relazione all'indirizzo politico dello Stato, i principali strumenti della finanza pubblica, le linee generali della politica finanziaria per lo sviluppo, la stabilizzazione e la redistribuzione del reddito nazionale.</p> <p>Conoscenze : il processo di integrazione europea, la ripartizione di competenze tra U.E. e governi nazionali, la politica monetaria europea.</p>

<p>2 - La politica economica</p>	<p>Abilità: saper cogliere la differenza tra il concetto di previdenza e quello di assistenza, saper valutare le ragioni della tendenza attuale Abilità: saper riconoscere il diverso ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali. Abilità: saper confrontare le teorie keynesiane e neoliberiste sulla spesa pubblica, saper individuare il collegamento fra i singoli tipi di spesa pubblica e gli obiettivi della politica fiscale. Abilità: saper individuare le differenze tra le diverse forme di entrata e tra le diverse categorie di tributi, saper confrontare la pressione tributaria del nostro Paese con quella degli altri Paesi europei, saper individuare l'incidenza delle diverse forme di entrata rispetto al volume complessivo delle entrate pubbliche. Abilità: spiegare le ragioni politiche ed economiche del decentramento e del ridimensionamento della spesa sociale.</p>	<p>Conoscere: quali sono gli enti che compongono la pubblica amministrazione, il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche Conoscere: gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale, la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale, il principio del moltiplicatore, i principali problemi e aspetti negativi connessi con la manovra della spesa pubblica, il criterio per valutare l'efficienza della spesa pubblica. Conoscere: la funzione delle entrate pubbliche, le fonti di entrata e i principali criteri di classificazione, la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie, i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale. Conoscere: i sistemi di finanziamento delle spese locali, il federalismo fiscale. Conoscere: il concetto di protezione sociale e le sue forme tipiche, i principi fondamentali e i caratteri dei sistemi di protezione sociale, le prestazioni tipiche e i sistemi di finanziamento, gli effetti economici della spesa per la protezione sociale, i profili essenziali del sistema italiano.</p>
<p>3 - La politica di bilancio</p>	<p>Abilità: saper distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio, saper analizzare la concreta situazione del bilancio italiano. Abilità: saper confrontare vantaggi e svantaggi del principio del pareggio di bilancio, saper confrontare i disavanzi dei paesi europei e le loro politiche economiche. Abilità: saper distinguere l'articolazione degli stanziamenti nel bilancio statale, saper distinguere i diversi strumenti che consentono di fronteggiare le esigenze di finanziamento non previste in bilancio.</p>	<p>Conoscere: le funzioni del bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico, i principi, i caratteri e la struttura del bilancio, i criteri di rilevazione dei risultati differenziali, le diverse teorie sulla politica del saldo di bilancio. Conoscere: le diverse teorie sul saldo di bilancio, il concetto di debito pubblico, incidenza della spesa per interessi, misure a livello europeo per il contenimento del debito. Conoscere: i principi costituzionali, il procedimento di formazione e approvazione del bilancio, il contenuto e la funzione degli altri documenti sui quali è fondata la manovra di politica economico-finanziaria, il sistema dei controlli sull'esecuzione del bilancio, l'organizzazione del servizio di tesoreria, il sistema di bilancio degli enti territoriali.</p>
<p>4 - Principi generali dell'imposizione fiscale</p>	<p>Abilità: saper individuare la ragione d'essere della riserva di legge in materia tributaria, saper distinguere il presupposto, i soggetti e l'oggetto delle principali imposte vigenti, saper riconoscere in concreto se un'imposta è personale o reale, diretta o indiretta, proporzionale o progressiva. Abilità: saper stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi giuridici dell'imposizione, saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta corrispondono al principio di equità. Abilità: saper individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte, saper valutare gli aspetti positivi e negativi delle varie modalità di accertamento. Abilità: saper distinguere gli effetti sugli</p>	<p>Conoscere: la funzione dell'imposta, i profili essenziali dell'obbligazione tributaria, le diverse forme del prelievo fiscale, i rispettivi caratteri e i criteri di classificazione, i principi fondamentali dell'imposizione e i requisiti del sistema tributario. Conoscere: l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario, come principio fondamentale dello Stato di diritto, le diverse teorie sul fondamento scientifico del principio di equità, le circostanze che influiscono sulla capacità contributiva del soggetto, l'adeguamento del prelievo al principio di equità, con riferimento ai diversi tipi di imposta Conoscere: in che cosa consiste e a quali principi deve corrispondere la gestione amministrativa delle imposte, quali sono le</p>

	<p>equilibri generali e individuali, saper individuare rischi di un'eccessiva pressione fiscale, saper distinguere elusione ed evasione, saper valutare le relazioni tra imposta e propensione a produrre, saper valutare le relazioni tra imposta e aumento dei prezzi, saper stabilire i legami tra imposte e obiettivi di politica economica.</p>	<p>fasi e i metodi del procedimento per l'applicazione delle imposte, con quali tecniche possono aver luogo l'accertamento e la riscossione dell'imposta.</p> <p>Conoscere: gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico, gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente, l'evasione e l'elusione, la rimozione e l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e a diffusione, gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica.</p>
<p>5 - Il sistema tributario italiano</p>	<p>Abilità: saper valutare le esigenze che si pongono in relazione al sistema tributario italiano, in termini di equità, chiarezza ed efficacia, saper interpretare le lettere e le cifre contenute nel codice fiscale, saper verificare il grado di tutela del contribuente nei confronti dell'amministrazione fiscale.</p> <p>Abilità: saper riferire a casi concreti meccanismi applicativi dell'Irpef, saper inquadrare le diverse forme di reddito nelle categorie previste dalla legge, saper applicare le regole sulla determinazione del reddito d'impresa, saper confrontare i meccanismi applicativi dell'Ires per le diverse categorie di soggetti passivi.</p> <p>Abilità, saper individuare i casi in cui un soggetto può avvalersi dell'assistenza fiscale, saper individuare i diritti e i doveri del contribuente.</p> <p>Abilità.: saper distinguere le operazioni fuori campo Iva da quelle escluse, non imponibili o esenti, saper riferire a casi concreti la disciplina giuridica dell'Iva</p> <p>Abilità, saper individuare il collegamento fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia territoriale e federalismo fiscale, saper distinguere, fra le risorse autonome delle Regioni e degli enti locali, i tributi propri e le compartecipazioni a tributi erariali.</p>	<p>Conoscere: gli obiettivi della riforma del 1971 le ragioni della revisione degli anni Novanta, i lineamenti generali della riforma disposta nel 2003 e i limiti della sua attuazione, il quadro sintetico delle imposte attualmente vigenti, le strutture organizzative dell'Amministrazione delle finanze e la funzione dell'Anagrafe tributaria.</p> <p>Conoscere: il concetto di reddito come oggetto delle imposte dirette, i criteri per la determinazione delle diverse categorie di redditi, la funzione, i caratteri, il presupposto, gli elementi e le modalità applicative dell'Irpef e dell'Ires.</p> <p>Conoscere.: la funzione della dichiarazione dei redditi, le norme sulla compilazione e presentazione della dichiarazione, i tipi di controllo cui è assoggettata la dichiarazione e i poteri degli uffici fiscali, la funzione delle scritture contabili ai fini dell'accertamento e i diversi regimi di contabilità, il sistema delle ritenute alla fonte, i metodi di riscossione delle imposte sui redditi.</p> <p>Conoscere.: la funzione delle imposte sugli scambi, il presupposto, gli elementi e il meccanismo applicativo dell'Iva, gli adempimenti cui sono tenuti i contribuenti Iva, i principali regimi speciali per l'applicazione dell'imposta a particolari categorie di contribuenti.</p> <p>Conoscere, i limiti entro i quali le Regioni e gli enti locali possono imporre tributi propri, la rilevanza dei tributi propri nel sistema istituito nel 1971, il rafforzamento dell'autonomia impositiva delle Regioni e degli enti locali nel sistema attuale, i principali tributi autonomi delle Regioni, Comuni e delle Province.</p>

7.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Modulo 1 - Conoscenze: i concetti di economia pubblica e di finanza pubblica. Gli strumenti di politica fiscale e monetaria, imprese pubbliche, patrimonio dello Stato, la regolazione. Le funzioni della politica economica: allocazione delle risorse, redistribuzione, sviluppo. Il processo di integrazione europea e la politica monetaria europea (linee generali).</p> <p>Modulo 2 - Conoscenze: gli effetti della spesa pubblica sulla domanda globale, la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del</p>	<p>Modulo 1 - Abilità: saper cogliere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato. Saper confrontare gli aspetti essenziali della politica fiscale e della politica monetaria, saper confrontare aspetti positivi e negativi del sistema delle imprese pubbliche e della gestione del patrimonio dello Stato. Saper distinguere i beni pubblici puri e i beni di merito. Saper cogliere gli aspetti peculiari del concetto di externalità. Individuare le politiche monetarie della U.E.</p> <p>Modulo 2 - Abilità: saper cogliere la differenza tra il</p>

reddito nazionale. La funzione delle entrate pubbliche, le fonti di entrata e i principali criteri di classificazione, i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale. Il federalismo fiscale. Il concetto di protezione sociale e le sue forme tipiche, i principi fondamentali e i caratteri dei sistemi di protezione sociale, gli effetti economici della spesa per la protezione sociale, i profili essenziali del sistema italiano.

Modulo 3 - Conoscenze: le funzioni del bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico, i principi, i caratteri del bilancio, le diverse teorie sulla politica del saldo di bilancio. Il concetto di debito pubblico, incidenza della spesa per interessi, misure a livello europeo per il contenimento del debito. I principi costituzionali, il procedimento di formazione e approvazione del bilancio.

Modulo 4 - Conoscenze: la funzione dell'imposta, i profili essenziali dell'obbligazione tributaria, le diverse forme del prelievo fiscale, i principi fondamentali dell'imposizione. L'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario, come principio fondamentale dello Stato di diritto, le circostanze che influiscono sulla capacità contributiva del soggetto, l'adeguamento del prelievo al principio di equità, con riferimento ai diversi tipi di imposta. Gli effetti della pressione tributaria sul sistema economico, gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente, l'evasione e l'elusione, la rimozione e l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e a diffusione, gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica.

Modulo 5 - Conoscenze: il quadro sintetico delle imposte attualmente vigenti, le strutture organizzative dell'Amministrazione delle finanze e la funzione dell'Anagrafe tributaria. Il concetto di reddito come oggetto delle imposte dirette, la funzione, i caratteri, il presupposto, gli elementi e le modalità applicative dell'Irpef e dell'Ires.

concetto di previdenza e quello di assistenza. Saper confrontare le teorie keynesiane e neolibériste sulla spesa pubblica, saper individuare le differenze tra le diverse forme di entrata e tra le diverse categorie di tributi, saper individuare l'incidenza delle diverse forme di entrata rispetto al volume complessivo delle entrate pubbliche, saper spiegare le ragioni del decentramento della spesa sociale.

Modulo 3 - Abilità: saper distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio, saper analizzare la concreta situazione del bilancio italiano. Saper inquadrare il procedimento di formazione e approvazione del bilancio nel contesto istituzionale italiano. Saper confrontare vantaggi e svantaggi del principio del pareggio di bilancio.

Modulo 4 - Abilità: Saper individuare la ragion d'essere della riserva di legge in materia tributaria, saper distinguere il presupposto, i soggetti e l'oggetto delle principali imposte vigenti, saper riconoscere in concreto se un'imposta è personale o reale, diretta o indiretta, proporzionale o progressiva. Saper stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi giuridici dell'imposizione, saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta corrispondono al principio di equità. Saper distinguere gli effetti sugli equilibri generali e individuali, saper individuare rischi di un'eccessiva pressione fiscale, saper distinguere elusione ed evasione, saper valutare le relazioni tra imposta e propensione a produrre, saper valutare le relazioni tra imposta e aumento dei prezzi, saper stabilire i legami tra imposte e obiettivi di politica economica.

Modulo 5 - Abilità: saper valutare le esigenze che si pongono in relazione al sistema tributario italiano, in termini di equità, chiarezza ed efficacia,

8. METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

(in presenza e a distanza)

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, consiste in attività sincrone e asincrone.

Potranno essere utilizzate la lezione in videoconferenza, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*. L'adozione delle varie metodologie avrà comunque l'obiettivo di evitare un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

9. RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI

Le risorse umane: docenti e esperti esterni del mondo imprenditoriale e delle istituzioni pubbliche che, sulla base di progetti appositi da formalizzare all'interno dei singoli consigli di classe, potranno svolgere lezioni in presenza e online al fine di integrare e approfondire i temi trattati dai docenti.

Strumenti: computer, internet, software per la gestione di testi, fogli di calcolo, presentazioni ppt, libri di testo in adozione e in dotazione in biblioteca, quotidiani, trasmissioni tv, film e documentari da visionare in classe o in DAD.

10. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

(coerenti con le indicazioni contenute nel PTOF)

Le verifiche scritte e/o orali verranno somministrate o al termine di ogni modulo, o durante il suo svolgimento, potranno in questo caso essere anche soltanto formative a seconda delle esigenze emerse e valutate dal singolo docente. In caso di DAD al 100% sarà possibile effettuare le verifiche scritte o orali online e/o in modalità asincrona.

Criteri di valutazione: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. I criteri utilizzati saranno quelli stabiliti nel PTOF.

Relativamente alla DDI ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

11. MODALITÀ DI RECUPERO

Durante tutto l'anno scolastico e in particolare al termine del primo periodo valutativo, le attività di sostegno e recupero avverranno nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo verranno aiutati nel loro percorso formativo, mentre gli studenti con profitto positivo saranno impegnati in attività di potenziamento delle loro competenze.

I singoli consigli di classe valuteranno, sulla base delle esigenze e delle disponibilità, le modalità di recupero da attivare (corsi di recupero, peer tutoring, sportello didattico...).